

---

## INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	COMPOSIZIONE	2
4	DESIGNAZIONE	2
5	REQUISITI	2
prospetto 1	Caratterizzazione R-POMIX-CNC.....	3
6	IMBALLAGGIO	3
<b>APPENDICE (normativa)</b>	<b>A METODO GRAVIMETRICO PER LA DETERMINAZIONE DELL'UMIDITA' RESIDUA</b>	
A.1	Scopo e campo di applicazione .....	4
A.2	Apparecchiatura .....	4
A.3	Precauzioni .....	4
A.4	Procedimento .....	4
A.5	Espressione dei risultati .....	5
A.6	Resoconto di prova .....	5
<b>APPENDICE (normativa)</b>	<b>B METODO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI POLIOLEFINE NELLE MISCELE DI R-POMIX-CNC</b>	
B.1	Scopo e campo di applicazione .....	6
B.2	Apparecchiatura .....	6
B.3	Precauzioni .....	6
B.4	Procedimento .....	6
prospetto B.1	Prova alla fiamma.....	7
B.5	Espressione del risultato .....	7
B.6	Resoconto di prova .....	7
<b>APPENDICE (normativa)</b>	<b>C METODO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE H/C E DELL'INDICE DI CARBONIO, PER LA STIMA DEL CONTENUTO DI POLIOLEFINE NELLE MISCELE DI R-POMIX-CNC</b>	
C.1	Scopo e campo di applicazione .....	8
C.2	Calcolo dell'indice H/C .....	8
C.3	Calcolo dell'indice di Carbonio $C_{af}$ .....	8
C.4	Calcolo dell'indice di Azoto $N_{af}$ .....	9
C.5	Resoconto di prova .....	9
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>D ESEMPIO DI SCHEDA INFORMATIVA</b>	10
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>E ESEMPIO DI VALORI ESPRESSI UTILIZZANDO L'INDICE H/C E L'INDICE C RIFERITI A MISCELE ETEROGENEE DI MATERIE PLASTICHE</b>	11
prospetto E.1	Contenuto di C, H, N ed altri elementi in termini molari nei polimeri di utilizzo industriale.....	11
figura E.1	Esposizione grafica dei polimeri utilizzando gli indici H/C e C .....	12
prospetto E.2	Miscele teoriche di R-POMIX-CNC e relativi risultati in H/C e C .....	13
figura E.2	Esposizione grafica di esempi di miscele di polimeri utilizzando l'indice H/C e l'indice C .....	13
	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	14

---

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

## SCopo e campo di applicazione

La presente norma si applica alle materie prime-secondarie – come definite nella UNI 10667-1 - ottenute dal riciclo di materie plastiche provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo; definisce i requisiti ed i metodi di prova di miscele eterogenee a base di poliolefine di riciclo da impiegarsi da sole o in miscela con altri materiali, destinate alla conversione in miscele di idrocarburi solidi, liquidi o gassosi da utilizzarsi come combustibili liquidi e/o gassosi o per ulteriori processi chimici industriali, mediante conversione termica e/o catalitica (o altra tecnologia equivalente).

L'utilizzo di materie plastiche prime-secondarie (che sono materiali per i quali, a seguito di operazioni di recupero di rifiuti plastici pre e/o post consumo, è cessata la qualifica di rifiuto, rispondendo alle caratteristiche citate in questa norma) consente all'operatore che le trasporta, le riceve, le utilizza o le commercializza secondo le finalità della norma, di non sottostare alla disciplina che regola la gestione dei rifiuti. Le operazioni di recupero di rifiuti plastici pre e/o post consumo che portano alla produzione di materie plastiche prime secondarie devono invece sottostare alla disciplina che regola la gestione dei rifiuti.

## Riferimenti normativi

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI 10667-1	Materie plastiche prime secondarie – Generalità
UNI 10802	Rifiuti - Campionamento manuale, preparazione del campione ed analisi degli eluati
UNI EN 13656	Suolo, rifiuti organici trattati, fanghi e rifiuti - Digestione con una miscela di acido fluoridrico (HF), acido nitrico (HNO <sub>3</sub> ) e acido cloridrico (HCl) per la successiva determinazione degli elementi
UNI EN 15408	Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di zolfo (S), cloro (Cl), fluoro (F) e bromo (Br)
UNI EN 15411	Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di microelementi (As, Ba, Be, Cd, Co, Cr, Cu, Hg, Mo, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Ti, V e Zn)
UNI EN ISO 61	Materie plastiche – Determinazione della massa apparente dei materiali da stampaggio che non possono fluire liberamente attraverso un imbuto appropriato.
UNI EN ISO 1043-1	Materie plastiche - Simboli ed abbreviazioni - Parte 1: Polimeri di base e loro caratteristiche particolari
UNI EN ISO 3451-1	Materie plastiche - Determinazione delle ceneri - Parte 1: Metodi generali
UNI EN ISO 21645:2021	Combustibili solidi secondari - Metodi di campionamento
UNI EN ISO 21663:2021	Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di carbonio (C), idrogeno (H) e azoto (N)
UNI ISO 3534-2	Statistica - Vocabolario e simboli - Parte 2: Statistica applicata
ISO 565	Test sieves - Metal wire cloth, perforated metal plate and electroformed sheet - nominal size of openings